

Nota delle CASE d'ABITAZIONE fatta in base all'ord.  
dell'Editto 22/12/1755 - per la tassa del Nuovo Estimo e  
Mappetta della Seconda Stazione (anno 1775 )

1775  
1775

in Comunità di Gorla Maggiore p.O.O. - classe Terza

1775  
(1775)

2  
lu  
date

850.I	- GALLI Rev. CARLO e F.LLI fu GIUSEPPE	3a	Lire 2
	GALLI GIUSEPPE " BALDASSARRE "	"	2
851.2	- GALLI G GIOVANNI " MICHELE "	"	2
852.3	- TAGLIORETTI DOMENICO " GIUSEPPE "	"	2
	livellario <del>XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX</del> " "	"	2
	per Lire 3.10 " "	"	2
855.6	- ALMASIA MARIA fu GIUSEPPE	"	2
856.I	- MONETA GIOVANNI fu GEROLAMO	"	2
	Livellario del <u>Rev.do P. RADICE don</u>	"	2
	<u>CRISTOFORO</u> per L. 4.10 " "	"	2
856.4	- PRIMA ANTONIO ) fu GIUSEPPE	"	2
5	" ANGELA MARIA )	"	2
6	PRIMO FRANCESCO fu GIO BATTA	"	2
7	GRASSI GIUSEPPE ANTONIO fu CARLO	"	2
865.-	MONETA COSTANTINO fu GIO BATTA	"	2
866.I	- MONETA GIACOMO fu BALDASSARE	"	2
2	- MONETA XAVERIO fu BALDASSARE	"	2
3	- GADDA FRANCESCO fu GIUSEPPE	"	2
872.2	- MONETA GIACOMO fu Baldassare	"	2
873.-	- MONETA MARINA del fu .....	"	2
874.I.-	<u>GALLO Rev.Prete CRISTOFORO fu GIUSEPPE</u>	"	2
3	- BOSETTI PIETRO fu BENEDETTO	"	2
4	- FRACASSINA GIOVANNI di GEROLAMO	"	2
875.-	- <del>MONETA</del> <u>Rev.do Prete GEROLAMO fu GIUSEPPE</u>	"	2
880.3	- MONETA GIO ANTONIO fu DOMENICO	"	2
880.4	- COLOMBO SILVESTRO fu GIUSEPPE	"	2
881.-	- TREZZI GIO BATTA di GIOVANNI BATTISTA	"	2
884.I	- CANOBBIO GIUSEPPE fu ANTONIO MARIA	"	2
886.I	- PRANDONE CRISTOFORO fu FEDERICO	"	2
888.-	- PEDRETTI BALDASSARE fu BARTOLOMEO	2a	4
898.-	- BOSETTI GIUSEPPE fu BENEDETTO	"	
	livellario del <u>Marchese TERZAGHI don CARLO</u>		
	per L. 20.-- in mappa al 434	2a	4

lire 56

Concorda con le partite addebitate nel  
1774 dai quinterneti

Annibale Mazza R° Cancelliere

Tasse : GIUSEPPE VANETTI confermato dall'Esattore di Gorla Maggiore  
per L. 7 importo per la tassa Personale stata assegnata  
nel 1773 e certo CAMPANEDA ha reclamato in un sol ricorso  
contro tale deficienza pretendendola indebita per i se-

~~XXXXXXXXXXXX~~  
VANETTI

- guenti motivi e cioè :
- 1° Perchè il Campaneda non ha in detto anno abitato la Casa che il ricorrente tiene in affitto da ANTONIO PRANDONE, e neppure ha soggiornato in Comune.
  - 2° perchè quand'anche avesse abitato, non poteva perchè in oggi l'esattore servir di privilegio fiscale.
  - 3° Perchè il ricorrente per evitare tale esenzione aveva esibita sigurtà stata recusata dall'esattore.

I775 segue : dall'esattore.

2° Foglio

Domanda quindi esso VANETTI la restituzione della roba  
PIGNORATA e la reintegrazione della spesa e i danni per  
causa di detto Esattore sofferti.

Prenderete sopra l'esposto la debita informazione e sentito  
anche l'Esattore ce ne riferirete il risultato colle occorrenze  
È Dio vi guardi. .... landi Cristaz..